

Allegato 2.A:

***Matrice di confronto Obiettivi Generali di Piano (OGP) –
caratteristiche del territorio comunale***

Matrici di confronto Obiettivi Generali di Piano (OGP) – caratteristiche del territorio comunale (analisi SWOT) (+: punti di forza, -: punti di debolezza).

Componente ambientale	Caratteristiche territorio comunale	Obiettivo generale di Piano (OGP)	Note
1. Aria	<ul style="list-style-type: none"> + Qualità dell'aria: concentrazioni generalmente contenute di biossido di zolfo e monossido di carbonio. + Emissioni: non sono presenti particolari sorgenti emissive in prossimità delle aree residenziali, sebbene l'area produttiva ad est di Pozzaglio sia localizzata lungo la direzione dei venti prevalenti rispetto ai centri abitati di Pozzaglio stesso e Solarolo del Persico. - Qualità dell'aria: condizioni di criticità per PM10 (particolato), ozono (nel periodo estivo) e, almeno parzialmente, ossidi di azoto. - Emissioni: la porzione orientale del centro abitato di Pozzaglio si sviluppa non molto distante dalla ex SS n.45 bis e i centri frazionali di Brazzuoli e Villanova Alghisi risultano attraversati dalla stessa viabilità. - Sebbene nel centro abitato principale di Pozzaglio sia presente un solo allevamento, tuttavia le sue fasce di rispetto ne interessano l'intera porzione occidentale. - I centri abitati di Casalsigone, Solarolo del Persico, Castelnuovo Gherardi e Villanova Alghisi sono quasi interamente interessati dalla presenza delle fasce di rispetto di allevamenti bovini. 	-	<p>La componente ambientale, a parte la generale situazione di criticità di alcuni parametri della qualità dell'aria peraltro comune a tutto il territorio della Pianura Padana, non presenta elementi locali di rilevante criticità (con particolare riferimento alla vicinanza tra aree residenziali e sorgenti di emissioni). Le uniche situazioni di attenzione sono rappresentate dalla relativa vicinanza del centro abitato di Pozzaglio con la ex SS n.45 bis e dall'attraversamento, da parte della stessa viabilità, delle frazioni minori di Brazzuoli e di Villanova Alghisi. Significativa è anche la vicinanza di allevamenti ai centri abitati, che tuttavia rappresentano una importante fonte di reddito per le comunità locali.</p> <p>In questo contesto non sono previsti obiettivi specifici per la componente ambientale, sebbene le eventuali nuove previsioni di trasformazione dovranno comunque prestare particolare attenzione a garantire adeguate distanze di rispetto dagli elementi maggiormente critici (ex SS n.45 bis, aree produttive, allevamenti).</p>
2. Rumore	<ul style="list-style-type: none"> + Inquinamento acustico: non sono presenti particolari sorgenti emissive in prossimità delle aree residenziali, solo nella porzione meridionale del centro abitato di Pozzaglio e in prossimità di Brazzuoli e Villanova Alghisi sono riscontrabili situazioni di vicinanza tra aree produttive/commerciali e residenze. - Inquinamento acustico: la porzione orientale del centro abitato di Pozzaglio si sviluppa non molto distante dalla ex SS n.45 bis e i centri frazionali di Brazzuoli e Villanova Alghisi risultano attraversati dalla stessa viabilità. - Inquinamento acustico: la porzione orientale del centro abitato di Casalsigone risulta non particolarmente distante dalla linea ferroviaria Cremona-Brescia e Cremona-Milano. 	2.a Contenere l'esposizione della popolazione all'inquinamento acustico	<p>La componente ambientale presenta alcuni elementi di criticità in relazione alla vicinanza di aree residenziali con la ex SS n.45 bis, sia in corrispondenza del centro abitato di Pozzaglio, sia delle frazioni minori di Brazzuoli e di Villanova Alghisi.</p> <p>In tali condizioni la localizzazione di eventuali nuovi insediamenti residenziali, ma anche produttivi, dovrà comunque prestare particolare attenzione a garantire adeguate distanze di rispetto dalle principali sorgenti acustiche. Inoltre, il piano dovrà verificare la possibilità di prevedere interventi di mitigazione dello stato di fatto, con l'individuazione di "zone cuscinetto" tra le aree residenziali e le principali sorgenti di rumore in cui prevedere interventi di riduzione del rumore ambientale.</p>
3. Risorse idriche	<ul style="list-style-type: none"> + Fognatura: il centro abitato di Pozzaglio e la relativa area produttiva, insieme a quelli di Solarolo del Persico e di Castelnuovo Gherardi, sono dotati di fognatura prevalentemente mista. + Fognatura: il centro abitato di Casalsigone è dotato di fognatura mista. + Depurazione: i centri abitati di Pozzaglio (e la relativa area produttiva), quello di Solarolo del Persico, di Castelnuovo Gherardi e di Casalsigone sono serviti da impianti di trattamento delle acque reflue. + Depurazione: è previsto il collettamento delle acque reflue all'impianto di trattamento della città di Cremona tramite la realizzazione di una condotta fognaria lungo la ex SS n.45 bis; ciò comporterà la dismissione degli impianti di trattamento locali. + Il territorio comunale è classificato dalla DGR n.8-3297/2006 come "non vulnerabile". + Qualità acque superficiali: nell'anno 2006 la Roggia Maggia Ambrosina alla stazione di Grontardo presenta uno stato ecologico "buono"; il Naviglio Civico di Cremona alla stazione di Cremona e il Cavo Ciria alla stazione di Cicognolo presentano uno stato ecologico "sufficiente". - Fognatura: in talune zone la fognatura comunale presenta, in occasione di precipitazioni di particolare intensità, problematiche di natura idraulica. - Fognatura: i centri abitati di Villanova Alghisi e Brazzuoli, oltre alla relativa area produttiva, non sono adeguatamente serviti dalla rete fognaria. - Depurazione: i centri abitati di Villanova Alghisi e Brazzuoli, oltre alla relativa area produttiva, non sono serviti da impianti di trattamento delle acque reflue. - Pozzi idropotabili: nel territorio comunale è presente un pozzo utilizzato a scopo idropotabile ad est di Pozzaglio, in prossimità della relativa area produttiva. - Vulnerabilità degli acquiferi: buona parte del territorio comunale (86% circa) presenta vulnerabilità degli acquiferi da moderata ad alta e un ulteriore 4% circa da alta ad elevata. - Qualità acque superficiali: il Naviglio Dugale di Robecco alla stazione di Cremona nell'anno 2006 presenta uno stato ecologico "scadente", in netto peggioramento rispetto all'anno 2003. - Qualità delle acque sotterranee: i corpi idrici monitorati in corrispondenza del territorio comunale presentano stato ambientale "particolare". 	3.a Gestire in modo efficiente il sistema delle acque e migliorare la qualità delle acque superficiali e sotterranee	<p>L'obiettivo generale persegue il contenimento dei fenomeni di rischio idraulico legati al reticolo idrografico secondario e l'estensione dei sistemi di trattamento delle acque reflue, che attualmente non coprono adeguatamente tutti i centri abitati presenti nel territorio comunale.</p> <p>Le eventuali nuove scelte localizzative di trasformazione dovranno, pertanto, confrontarsi con la distribuzione del sistema fognario, di depurazione e acquedottistico, in modo da minimizzare gli interventi in zone non adeguatamente servite o servibili.</p>
4. Suolo e sottosuolo	<ul style="list-style-type: none"> + Capacità uso agricolo suolo: l'intero territorio comunale è interessato da suoli con elevata capacità d'uso agricolo (classi I, II o III), con limitazioni generalmente legate alla presenza di acqua nel profilo pedologico o alle caratteristiche fisico-chimiche dei suoli. + Attitudine suoli spandimento liquami zootecnici: l'intero territorio comunale è caratterizzato da suoli adatti allo spandimento di liquami zootecnici, anche se non di rado con lievi o moderate limitazioni. 	4.a Prevedere una utilizzazione dei suoli efficiente, volta a limitare i fenomeni di consumo	<p>L'obiettivo è indirizzato alla conservazione della risorsa suolo, caratterizzata, nel territorio comunale, da condizioni di qualità generalmente molto elevate, preservandone la disponibilità e la qualità da attività concorrenti dell'uso agricolo e prestando attenzione ai fenomeni di consumo diretto (ma anche indiretto).</p>

Componente ambientale	Caratteristiche territorio comunale	Obiettivo generale di Piano (OGP)	Note
	<ul style="list-style-type: none"> + Attitudine suoli spandimento fanghi da depurazione: oltre il 94% del territorio è caratterizzato da suoli generalmente adatti allo spandimento di fanghi, spesso privi di limitazioni. - Attitudine suoli spandimento fanghi: solo lo 0,8% circa del territorio è caratterizzato da suoli non adatti allo spandimento di fanghi. 		
5. Biodiversità e paesaggio	<ul style="list-style-type: none"> + Significativa presenza, in particolare nella porzione centrale e settentrionale del territorio, di elementi vegetazionali lineari (complessivamente oltre 66 km). + Rete ecologica: presenza di diversi elementi della rete ecologica provinciale, sebbene spesso dotati di scarse formazioni vegetazionali e comunque poco continue e strutturate: Cavo Ciria, Naviglio Vecchio – Naviglio Pallavicini, Naviglio Dugale di Robecco, Naviglio Civico di Cremona, Roggia Maggia + Presenza del Naviglio Vecchio – Naviglio Pallavicini e del Naviglio Dugale di Robecco, sottoposti a vincolo paesaggistico ai sensi del D.Lgs. n.42/2004 e s.m.i. (ex L. n.431/85) con le relative sponde. + Presenza della Roggia Maggia e del Naviglio Civico di Cremona, con le relative sponde, tutelati dal PTPR. + Presenza di una bellezza individua nella porzione meridionale del centro abitato di Pozzaglio sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi del D.Lgs. n.42/2004 (ex L.1497/39). + Diffusa presenza di elementi del reticolo idrografico secondario, spesso accompagnati da formazioni vegetazionali, sebbene in forte contrazione negli ultimi anni. + Presenza di alcuni sistemi di orli di scarpata (secondari) a nord del centro abitato di Casalsigone. + Presenza di evidenti segni della centuriazione romana dell'agro cremonese. + Interessante porzione storica dei centri abitati (in particolare di Casalsigone). + Significativa presenza di manufatti di particolare interesse, in particolare correlati al sistema di regimazione delle acque. + Presenza di alcune zone in cui sono stati segnalati ritrovamenti archeologici (in particolare ad ovest di Pozzaglio). - Uso del suolo: le forme di uso del suolo maggiormente naturali interessano solo 10 ha circa del territorio comunale, concentrandosi in corrispondenza dei principali elementi del reticolo idrografico. - Uso del suolo: buona parte del comune è destinato all'attività agricola intensiva (le aree destinate a seminativo occupano oltre il 92% del territorio, anche se non di rado con una buona presenza di filari). - Uso del suolo: le aree edificate interessano il 6,3% circa del territorio comunale. - Molti degli edifici storici presenti versano in condizioni di cattivo stato di manutenzione e conservazione. 	<p>5.a Conservare e recuperare il patrimonio storico, architettonico e paesaggistico, con particolare riferimento al sistema delle acque</p> <p>5.b Tutelare, conservare e potenziare il corredo vegetazionale e la rete irrigua alla quale è connesso</p> <p>5.c Garantire la connessione e il potenziamento della rete ecologica</p>	<p>Gli obiettivi generali proposti sono innanzi tutto volti alla tutela dei pochi elementi di maggiore valenza naturalistica presenti nel territorio comunale, con la finalità di salvaguardarne l'esistenza e di potenziarne la valenza ecologica. Il piano dovrà, in particolare, prevedere adeguate forme di tutela delle aree prossime ai numerosi elementi della rete ecologica provinciale individuati dal PTCP e forme di incentivazione di interventi di rinaturalizzazione delle sponde e delle aree limitrofe a tali elementi, con l'obiettivo di realizzare le connessioni ecologiche indicate a livello provinciale.</p> <p>Gli stessi obiettivi sono volti anche alla riqualificazione delle caratteristiche del tradizionale paesaggio agrario, attraverso la salvaguardia e il recupero sia degli elementi vegetazionali puntuali e lineari presenti, sia dei manufatti di maggiore pregio esistenti, in particolare di quelli legati alla gestione delle acque, attraverso un loro puntuale riconoscimento e specifiche forme di tutela. Una particolare attenzione dovrà essere posta ai numerosi edifici di interesse storico-testimoniale presenti in corrispondenza dei principali centri abitati (in particolare Casalsigone), dei quali il piano dovrà incentivare forme di tutela e recupero (anche a scopi residenziali), ma con interventi che dovranno essere coerenti con le caratteristiche tradizionali di tali edifici e con il contesto in cui sono inseriti.</p>
6. Consumi e rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> + Raccolta differenziata rifiuti urbani (anno 2007): RD = 52%, sebbene in diminuzione rispetto all'anno precedente (-4%), è stato raggiunto l'obiettivo di raccolta differenziata fissato dal D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i. per l'anno 2008, anche se con valori inferiori alla media provinciale. + Produzione rifiuti urbani (anno 2007): produzione pro-capite più contenuta della media provinciale (-18,8%) e in diminuzione rispetto all'anno precedente (-6,8%). + Smaltimento rifiuti urbani (anno 2007): rifiuti avviati a smaltimento pro-capite in quantità inferiore alla media provinciale (-11,4%) e sostanzialmente stabili rispetto all'anno precedente. - Raccolta differenziata rifiuti urbani (anno 2007): rifiuti raccolti in modo differenziato pro-capite in quantità significativamente inferiore alla media provinciale (-24,6%) e in contrazione rispetto all'anno precedente (-13%). 	6.a Contenere la produzione di scarti e rifiuti	Lo stato della componente ambientale presenta alcuni elementi di debolezza, almeno nel contesto provinciale in cui si colloca, di conseguenza l'obiettivo è volto al miglioramento delle condizioni attuali.
7. Energia ed effetto serra	-	7.a Contenere il consumo energetico	L'obiettivo generale è volto a contenere i consumi energetici del territorio, soprattutto in relazione alle nuove edificazioni.
8. Mobilità	<ul style="list-style-type: none"> + Vicinanza con l'autostrada A21 di cui è programmata la realizzazione di un nuovo casello nel vicino territorio di Corte de' Frati, oltre ad un nuovo collegamento tra la ex SS n.45 bis e lo stesso casello. + Vicinanza con la stazione ferroviaria di Olmeneta, almeno per il centro abitato di Casalsigone. + Presenza di un asse viabilistico di interesse regionale (ex SS n.45 bis) che attraversa il territorio comunale da sud a nord. + Adeguato sistema viabilistico di rango provinciale, grazie alla presenza della SP n.95, che (seppur incompiuta) agevola il collegamento del centro abitato di Casalsigone con la ex SS n.45 bis e della SP n.26 che collegherà la stessa ex SS n.45 bis con il sistema autostradale. + Relativa abbondanza dei collegamenti di rango locale, sebbene spesso caratterizzati da elementi viabilistici con scarso calibro. + Recenti interventi di adeguamento delle intersezioni con la ex SS n.45 bis, con particolare riferimento all'immissione della viabilità a servizio del centro abitato di Pozzaglio e della relativa area produttiva e dell'intersezione in prossimità di Brazzuoli. - Collegamento stradale non pienamente adeguato tra il centro abitato di Pozzaglio e quello di Casalsigone. - Scarsa estensione dei percorsi ciclo-pedonali. 	<p>8.a Valutare le necessità di adeguamento del sistema infrastrutturale locale</p> <p>8.b Potenziare il sistema infrastrutturale per la mobilità ciclo-pedonale, sia locale, sia di connessione territoriale</p>	<p>Gli obiettivi generali sono volti a garantire una adeguata accessibilità al territorio comunale, che non sempre presenta una viabilità completamente adeguata al fabbisogno, sebbene negli ultimi anni siano state intraprese importanti azioni sia di miglioramento delle connessioni, sia di messa in sicurezza di alcune intersezioni critiche.</p> <p>Gli obiettivi sono, inoltre, volti al potenziamento della rete ciclabile comunale, al fine di permettere il collegamento tra tutti i centri abitati e tra questi e le aree produttive esistenti, sia per garantire il collegamento alla rete di rango provinciale, sia per gli spostamenti di rilievo locale.</p>

Componente ambientale	Caratteristiche territorio comunale	Obiettivo generale di Piano (OGP)	Note
9. Modelli insediativi	<ul style="list-style-type: none"> + Si evidenziano generali condizioni di buona separazione tra le aree residenziali e le aree produttive, le uniche situazioni di frammistione si riscontrano nella porzione meridionale di Pozzaglio e in corrispondenza di Brazzuoli e Villanova Alghisi. + Il centro abitato di Pozzaglio presenta una struttura compatta e ben organizzata, sebbene la sua crescita lo abbia significativamente avvicinato alla ex SS n.45 bis. + L'area produttiva ad est di Pozzaglio presenta una buona struttura e organizzazione, oltre che un buon livello infrastrutturale. + Buona dotazione di servizi, pari a circa 62,5 m²/ab., sebbene fortemente influenzati anche da un elemento di interesse sovracomunale. + Numero di residenti in crescita negli ultimi anni. - Il centro abitato di Casalsigone presenta ancora la sua struttura originaria, ma significativamente allungata in direzione nord-sud lungo la viabilità di attraversamento. - I centri abitati minori presentano una forma poco compatta e generalmente irregolare, dovuta alla presenza di cascine e delle relative strutture produttive che si sono affiancate in modo solo funzionale all'attività agricola. - Potenziale tendenza alla conurbazione lineare di Pozzaglio, area produttiva e Solarolo del Persico. - Scarsa infrastrutturazione e organizzazione dell'area produttiva presente a sud-ovest di Brazzuoli. 	<p>9.a Garantire una adeguata offerta residenziale, anche recuperando gli edifici sottoutilizzati</p> <p>9.b Consolidare il sistema dei servizi</p>	<p>Il territorio comunale, in particolare il centro abitato di Pozzaglio, negli ultimi anni ha visto una significativa ripresa della popolazione residente, in ragione della particolare vicinanza del territorio al capoluogo provinciale e della sua facile accessibilità. In questo contesto pare opportuno garantire una adeguata offerta a tale richiesta, potenziando le possibilità residenziali, anche attraverso il recupero degli edifici sottoutilizzati, in particolare nel cento abitato di Casalsigone.</p> <p>In ogni caso i nuovi interventi edificatori dovranno essere volti alla realizzazione di forme urbane compatte, evitando fenomeni di dispersione insediativa ed eccessivo consumo di suolo.</p> <p>Gli obiettivi del PGT sono, inoltre, volti al consolidamento del sistema dei servizi, che già oggi presenta uno stato decisamente soddisfacente, con la presenza di elementi di rilevanza sovralocale. In questo contesto dovranno essere verificati gli elementi che presentano una minore disponibilità e ne dovranno essere individuate le necessità di potenziamento.</p>
10. Turismo	-	-	Non sono presenti obiettivi esplicitamente finalizzati a tale aspetto, tuttavia diversi obiettivi riferiti esplicitamente ad altre componenti ambientali sono sicuramente funzionali anche al perseguimento del miglioramento di tale componente (cfr. obiettivo 8.b).
11. Industria	<ul style="list-style-type: none"> + Presenza di un quartiere per gli insediamenti produttivi solo in parte realizzato e comunque adeguatamente infrastrutturato ad est di Pozzaglio. - Presenza di un'area produttiva a sud-ovest di Brazzuoli non adeguatamente infrastrutturata. 	11.a Consolidare il sistema produttivo locale	<p>Il territorio comunale è caratterizzato dalla presenza di due aree produttive, una in buone condizioni infrastrutturali, l'altra che, invece, presenta una localizzazione forse non pienamente adeguata e diversi elementi di criticità.</p> <p>In questo contesto il piano dovrà consolidare il sistema produttivo locale, dando seguito alle scelte già effettuate dal PRG previgente e valutando l'opportunità dell'area produttiva a sud-ovest di Brazzuoli ed eventualmente gli interventi necessari per incrementarne la compatibilità e ridurre le pressioni ambientali.</p> <p>Le eventuali nuove scelte di trasformazione dovranno, quindi, considerare adeguatamente le caratteristiche ambientali e infrastrutturali del territorio, prevedendo interventi che siano opportunamente compatibili con le caratteristiche del territorio comunale.</p>
12. Agricoltura	<ul style="list-style-type: none"> + Presenza di numerose attività zootecniche (in particolare allevamenti di bovini), sebbene in significativa contrazione. + Importante presenza di attività agricole (1.767,6 ha di SAU – censimento agricoltura 2000). 	12.a Garantire e salvaguardare la produttività agricola, anche incentivando attività complementari	L'obiettivo generale è volto alla tutela di un settore centrale per l'economia del territorio comunale, prestando, comunque, la dovuta attenzione al contenimento delle pressioni ambientali. In questo senso, il piano persegue anche l'incentivazione di attività compatibili e complementari all'attività agricola, garantendo la necessaria multifunzionalità dell'agricoltura.
13. Radiazioni	- Il territorio comunale risulta attraversato in direzione nord-sud da un elettrodotto AT con tensione pari a 132 kV, che interessa la porzione orientale del centro abitato di Pozzaglio e le frazioni di Brazzuoli e Villanova Alghisi, oltre all'area produttiva a sud-ovest di Brazzuoli..	13.a Contenere l'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici	Il territorio comunale è interessato dalla presenza di un elettrodotto AT, il cui tracciato interessa alcuni centri abitati. L'obiettivo è, quindi, volto al contenimento dei fenomeni di inquinamento elettromagnetico. In questo senso le eventuali nuove previsioni di trasformazione dovranno essere localizzate considerando adeguatamente anche tale aspetto.
14. Monitoraggio e prevenzione	-	-	-